



Newsletter

D I C E M B R E 2 0 2 0

Indice

Settori

Speciale emergenza Coronavirus	p.2
Agricoltura, Affari marittimi e Pesca	p.5
Ambiente	p.6
Istruzione, Cultura e Audiovisivo	p.8
Lavoro e Politiche sociali	p.9
Industria e Turismo	p.10
Coesione territoriale, Internazionalizzazione e Cooperazione	p.11
Inclusione attiva, Sanità e Consumatori	p.12
Energia, Servizi digitali e Trasporti	p.13

Regione Marche

PO - Coordinamento e raccordo con gli
uffici istituzionali dell'UE

EUSAIR MACROREGIONE ADRIATICO-IONICA

BANDI E FONDI CONNESSI

Capitale europea della cultura: bando per
selezionare i membri della giuria

Scadenza: 31.12.2020

Pacchetti di innovazione clima-resilienti per
le regioni UE

Scadenza: 26.01.2021

Verso città climaticamente neutre e social-
mente innovative

Scadenza: 26.01.2021

Mari e oceani trasparenti e accessibili: ver-
so un gemello digitale dell'oceano

Scadenza: 26.01.2021

Costruire e rinnovare in modo efficiente dal
punto di vista energetico e delle risorse

Scadenza: 26.01.2021

Ripristino della biodiversità e mantenimento
degli ecosistemi

Scadenza: 26.01.2021

Innovazione e digitalizzazione nel settore
del turismo

Scadenza: 11.02.2021

PROGRAMMI

IPA II
INTERREG EUROPE
MED
ADRION
ITALIA-CROAZIA
MCE/CEF
EFSI
POR FESR MARCHE
**PIANO ECONOMICO DI INVESTI-
MENTI NEI BALCANI**

Per iscriversi alla New-
sletter cliccare [QUI](#).

SANITA' POLITICHE SOCIALI

BANDI E FONDI CONNESSI

Soluzioni innovative, sistemiche e a zero
inquinamento per proteggere la salute, l'am-
biente e le risorse naturali da sostanze chi-
miche perduranti e mobili

Scadenza: 26.01.2021

Promuovere una scienza della regolamenta-
zione per affrontare l'esposizione combinata
a prodotti chimici industriali e farmaceutici

Scadenza: 26.01.2021

Sviluppare prodotti e servizi per l'utente per
tutti gli stakeholder e i cittadini a sostegno
dell'adattamento al clima e della mitigazione

Scadenza: 26.01.2021

Sviluppo di applicazioni/servizi di IA e Big
Data per una vita indipendente delle perso-
ne che invecchiano

Scadenza: 29.01.2021

Premio EIC Horizon per "Allarme rapido per
le epidemie"

Scadenza: 16.02.2021

Sostenere i bambini migranti durante il pas-
saggio all'età adulta

Scadenza: 16.02.2021

Promuovere percorsi complementari per le
persone bisognose di protezione e per la
loro ulteriore integrazione

Scadenza: 16.02.2021

PROGRAMMI

SALUTE 2014-2020
EaSI
HORIZON 2020
POR FSE MARCHE
REACT EU



Newsletter

D I C E M B R E 2 0 2 0

Speciale: emergenza Coronavirus

La pandemia di Coronavirus ha generato una situazione di crisi sanitaria, economica e sociale senza precedenti nella storia dell'Unione Europea. Nelle ultime settimane, con l'arrivo della seconda ondata di Covid-19, le istituzioni europee hanno adottato una serie di misure che spaziano dall'ambito sanitario a quello economico e sociale per far fronte alla gravità dell'emergenza. Di seguito si propone una sintesi delle principali iniziative adottate dall'UE.

SANITÀ

Facendo seguito al discorso del 16 settembre scorso sullo [Stato dell'Unione](#) della Presidente **Ursula von der Leyen**, la Commissaria per la Salute e la Sicurezza Alimentare **Stella Kyriakides** ha annunciato la costruzione dell'[Unione europea della salute](#). Si tratta di una serie di proposte volte a potenziare il quadro per la sicurezza sanitaria dell'UE e a rafforzare il ruolo delle principali agenzie europee nella preparazione e nella risposta all'attuale crisi sanitaria e a quelle future. L'esperienza della pandemia ha reso infatti necessario un maggiore coordinamento a livello europeo nella lotta contro il virus e nello sviluppo di strumenti in grado di permettere all'UE di affrontare future crisi sanitarie. Le proposte annunciate sono incentrate sulla riforma del quadro normativo relativo alle gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero e sul rafforzamento del ruolo delle principali agenzie dell'UE: [il Centro Europeo per la Prevenzione e il Controllo delle malattie \(ECDC\)](#) e [l'Agenzia Europea per i Medicinali \(EMA\)](#).

Adeguamento del quadro normativo:

- *rafforzare la preparazione*: elaborazione di un piano e di raccomandazioni dell'UE per la preparazione da parte degli Stati membri di piani nazionali in risposta alle crisi sanitarie e alle pandemie. L'elaborazione dei piani nazionali sarà supportata dal Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie. I piani verranno sottoposti a controlli e a stress test effettuati dalla Commissione e dalle agenzie dell'UE;
- *rafforzare la sorveglianza*: creazione di un sistema di sorveglianza integrato e potenziato a livello comunitario tramite l'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale;
- *migliorare la comunicazione dei dati*: gli Stati membri dovranno potenziare la comunicazione degli indicatori dei sistemi sanitari (ad es. disponibilità di posti letto negli ospedali, disponibilità di posti per cure specializzate e terapia intensiva, quantità di personale medico qualificato, etc.);
- *migliorare la resilienza*: permettere un maggiore coordinamento per lo sviluppo, lo stoccaggio e l'approvvigionamento dei materiali necessari.

Rafforzamento delle Agenzie operative, in particolare **il Centro Europeo per la Prevenzione e il Controllo delle malattie—ECDC** sarà rafforzato in modo tale da poter sostenere la Commissione e gli Stati membri nei seguenti settori:

- sorveglianza epidemiologica mediante sistemi integrati che consentono una sorveglianza in tempo reale;
- preparazione e pianificazione della risposta, comunicazione di informazioni e controlli;
- elaborazione di raccomandazioni non vincolanti e opzioni per la gestione del rischio;
- capacità di mobilitare e inviare una task force sanitaria dell'UE per supportare la risposta locale negli Stati membri;
- istituzione di una rete di laboratori di riferimento dell'UE.



Newsletter

D I C E M B R E 2 0 2 0

Speciale: emergenza Coronavirus

Il mandato dell'**Agenzia Europea per i Medicinali - EMA** sarà rafforzato per poter agevolare una risposta coordinata a livello europeo mediante:

- monitoraggio e mitigazione del rischio di carenze di medicinali e dispositivi medici essenziali;
- consulenza scientifica sui medicinali potenzialmente in grado di curare, prevenire o diagnosticare le malattie all'origine delle crisi;
- coordinamento degli studi per monitorare l'efficacia e la sicurezza dei vaccini;
- coordinamento delle sperimentazioni cliniche.

La Commissione sta inoltre definendo gli elementi principali per l'istituzione della futura [Autorità di risposta alle emergenze sanitarie \(HERA\)](#), che sarà proposta entro la fine del 2021. Tale struttura rappresenterà un nuovo fondamentale elemento per sostenere la risposta europea in caso di nuove emergenze sanitarie.

Riguardo al finanziamento di queste iniziative, la maggior parte di esse è inclusa nella proposta della Commissione per il programma [EU4Health 2021-2027](#). Parte delle attività potrebbero essere finanziate attraverso altri programmi dell'Unione Europea come ad esempio [InvestEU](#).

VACCINI

Durante il Summit europeo del 10 dicembre, il Consiglio ha invitato gli Stati membri a non abbassare la guardia ed a rafforzare il coordinamento per contrastare la diffusione del virus. Ha inoltre assicurato il proprio impegno nel rafforzare il coordinamento con gli Stati membri, in particolare riguardo la preparazione di una graduale revoca delle restrizioni e di un ritorno alla normalità per quanto riguarda i viaggi, compreso il turismo transfrontaliero, quando la situazione sanitaria lo consentirà.

Il Consiglio ha invitato la Commissione a presentare una proposta di raccomandazione per sviluppare un **quadro comune** sui test antigenici rapidi e sul riconoscimento reciproco dei risultati, così come sulla necessità di un approccio coordinato ai certificati di vaccinazione. Ha inoltre sottolineato l'importanza di una tempestiva diffusione e distribuzione dei vaccini, compreso lo sviluppo di strategie nazionali di vaccinazione, per garantire che i vaccini siano resi disponibili prontamente. È stata inoltre sottolineata la necessità di una risposta internazionale alla pandemia, anche attraverso lo strumento [COVAX](#), cofinanziato dalla BEI, finalizzato ad assicurare un giusto ed equo accesso ai vaccini per il Covid-19 in Africa, promuovendo la vaccinazione come un bene pubblico globale.

Il Consiglio ha valutato positivamente i recenti annunci riguardo lo sviluppo di vaccini contro il Covid-19 e riguardo la conclusione di accordi preliminari per il loro acquisto da parte della Commissione siglati con Pfizer, BioNTech, Astrazeneca, SanofiGSK, Janssen Pharmaceutica NV, Moderna e CureVac. Questo portafoglio diversificato di vaccini garantirà che l'Europa sia ben preparata per la vaccinazione, una volta comprovata la loro sicurezza ed efficacia.

Al fine di anticipare e gestire nel miglior modo possibile le pandemie future, l'Unione Europea promuoverà nuove pratiche destinate a rafforzare la cooperazione internazionale, anche attraverso un eventuale trattato internazionale sulle pandemie, nel quadro dell'OMS.



Newsletter

D I C E M B R E 2 0 2 0

Speciale: emergenza Coronavirus

AFFARI EUROPEI - ECONOMIA - CLIMA

Il 10 dicembre il Consiglio europeo ha raggiunto l'accordo sul [Quadro finanziario pluriennale \(QFP\)](#) e sul [NextGenEU](#). Il QFP 2021-2027 e il NextGenEU forniranno agli Stati membri risorse complessive per più di 1.800 miliardi di euro, tra cui risorse prese in prestito dall'UE sui mercati finanziari. Questo accordo fornirà un importante contributo alla ricostruzione di un'Europa post Covid-19.

Tra i programmi su cui è stato trovato un accordo si segnalano Horizon Europe che disporrà di 95,5 miliardi di euro, Erasmus+ che verrà finanziato con 26 miliardi, il Fondo Europeo per la Difesa che riceverà 7,953 miliardi e il Fondo per la transizione Giusta che disporrà di 17,5 miliardi. È stato inoltre trovato un accordo per superare l'impasse dovuta alla minaccia del veto sul QFP da parte di Polonia e Ungheria in relazione alla condizionalità sullo stato di diritto. È stata a tal proposito proposta una soluzione interpretativa della condizionalità che presupponga il verificarsi di un danno al bilancio dell'UE valutabile attraverso una serie di linee guida che verranno definite dagli Stati membri.

La Presidente della Commissione europea **Ursula von der Leyen** ha dichiarato: "sono disponibili 1.800 miliardi per alimentare la nostra ripresa e costruire un'Unione Europea più resiliente, verde e digitale". Inoltre si è congratulata con la Presidenza tedesca del Consiglio per il risultato ottenuto e per essere riuscita a trovare un compromesso sui nodi posti dai veti di Ungheria e Polonia sulla questione dello stato di diritto. Il presidente del Consiglio europeo **Charles Michel** dopo l'accordo raggiunto ha twittato: "Ora possiamo iniziare con l'attuazione e ricostruire le nostre economie. Il nostro pacchetto di recupero, che è un punto di riferimento, porterà avanti le nostre transizioni verdi e digitali". Il commissario **Johannes Hahn**, responsabile del Bilancio, ha dichiarato che l'accordo consentirà di rafforzare i programmi specifici nell'ambito del bilancio a lungo termine per il periodo 2021-2027 come [Horizon Europe](#), [Erasmus+](#), [EU4Health](#).

È stato inoltre raggiunto l'accordo sull'obiettivo vincolante che prevede la riduzione del 55% delle emissioni di gas serra entro il 2030, pur tuttavia tenendo in considerazione la competitività dell'UE e le diversità dei punti di partenza degli Stati membri riguardo alla situazione energetica. L'accordo, che si inserisce nel contesto del Green Deal europeo e degli Accordi di Parigi, mira alla creazione di un'Europa sostenibile e sana, a stimolare una crescita economica sostenibile, a creare posti di lavoro e contribuire alla competitività mondiale a lungo termine dell'economia dell'UE promuovendo l'innovazione nelle tecnologie sostenibili. Il Consiglio ha inoltre invitato la Commissione europea a presentare, entro giugno 2021, una proposta legislativa relativa ad una norma UE per le obbligazioni verdi.

Riguardo alla questione della sicurezza, il Consiglio ha sottolineato l'importanza della collaborazione a livello europeo tramite il sostegno alle autorità di contrasto e giudiziarie e tramite l'implementazione di banche dati comuni.

Durante l'incontro sono state infine discusse questioni riguardo alle relazioni esterne dell'UE, come le recenti tensioni con la Turchia, i rapporti con gli USA e i rapporti con gli stati dell'area mediterranea.

TURISMO

Il 3 dicembre la Commissione Europea ha approvato lo schema italiano di 625 milioni di euro a sostegno degli operatori turistici e delle agenzie di viaggio colpiti dalla pandemia Covid-19. Il regime è stato approvato nel [quadro temporaneo](#) per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza Covid-19 e mira ad attenuare l'impatto della pandemia per gli operatori turistici e le agenzie di viaggio che hanno subito restrizioni o divieti di svolgere la loro attività a causa delle misure adottate dal governo italiano.

Lo schema notificato alla Commissione consiste in sovvenzioni dirette pari ad una percentuale tra il 5 % e il 20 % della differenza tra gli importi di fatturato e costi registrati dal 23 febbraio 2020 al 31 luglio 2020 e l'importo di fatturato e costi registrati nel corrispondente periodo del 2019.

Inoltre l'importo limite dell'aiuto è di 800 000 € per impresa e tale aiuto sarà concesso entro il 30 giugno 2021.

La Commissione ha concluso che questa misura contribuirà alla gestione dell'impatto economico del coronavirus nel settore turistico in Italia. La misura è opportuna e proporzionata a quanto necessario per rimediare allo sconvolgimento causato dalle misure restrittive al settore turistico.

La versione non riservata della decisione sarà consultabile sotto il numero SA.59755 nel [registro degli aiuti di Stato](#) sul sito web della [DG Concorrenza](#) della Commissione una volta risolte eventuali questioni di riservatezza.

Ulteriori informazioni sul quadro temporaneo per le misure di aiuti di stato per affrontare l'impatto economico dell'emergenza coronavirus sono disponibili [qui](#).



Newsletter

D I C E M B R E 2 0 2 0

Agricoltura, Affari marittimi e Pesca

Bandi aperti

Misure di informazione relative alla Politica Agricola Comune (PAC). Invito a presentare proposte

Scadenza: 21.01.2021

Test e dimostrazione di innovazioni sistemiche a sostegno della strategia Farm-to-Fork

Scadenza: 26.01.2021

Mari e oceani trasparenti e accessibili: verso un gemello digitale dell'oceano

Scadenza: 26.01.2021

Bando - Test e dimostrazione di innovazioni sistemiche a sostegno della strategia Farm-to-Fork

Nell'ambito del programma **Horizon 2020**, la Commissione europea ha lanciato il presente bando con l'obiettivo di sviluppare e testare innovazioni sistemiche nel settore dell'agricoltura per il raggiungimento degli obiettivi del **Green Deal** e della **strategia Farm to Fork**, tenendo in considerazione sia la salute dei cibi sia la sostenibilità ambientale e climatica. Queste innovazioni hanno lo scopo di raggiungere obiettivi ambiziosi entro il 2030:

- Raggiungere la neutralità climatica delle aziende agricole e dei sistemi agricoli riducendo le emissioni di gas serra;
- Raggiungere la neutralità climatica delle aziende alimentari riducendo l'uso di energia e aumentare l'efficienza energetica nella lavorazione, distribuzione, conservazione e preparazione degli alimenti;
- Diminuire la dipendenza dall'uso di pesticidi pericolosi riducendo l'uso complessivo e il rischio di pesticidi chimici del 50% e l'uso di pesticidi più pericolosi del 50% entro il 2030;
- Ottimizzare l'utilizzo dei fertilizzanti riducendo le perdite di nutrienti del 50%, in modo da ridurre l'uso di fertilizzanti di almeno il 20% entro il 2030;
- Diminuire la dipendenza dagli antimicrobici nella produzione animale e nell'acquacoltura riducendo le vendite nell'UE di antimicrobici per gli animali d'allevamento e in acquacoltura del 50% entro il 2030;
- Riduzione delle perdite e degli sprechi alimentari e dell'uso di imballaggi non sostenibili, in ogni fase della catena alimentare dimezzando i rifiuti alimentari pro capite a livello di vendita al dettaglio e di consumatori entro il 2030;
- Aumentare il numero di cittadini che aderiscono a diete sane e sostenibili, anche tra i gruppi più svantaggiati e vulnerabili e invertire l'aumento dei tassi di sovrappeso e obesità nell'UE entro il 2030;
- Allineare maggiormente le diete europee alle raccomandazioni dietetiche;
- Fornire cibo sufficiente, sicuro, nutriente, sano e a prezzi accessibili a tutti;
- Migliorare la sostenibilità complessiva dei sistemi alimentari da un punto di vista sociale, sanitario, climatico ed economico;
- Ottenere una maggiore consapevolezza tra i responsabili politici, le imprese, gli investitori, gli imprenditori, le istituzioni, le parti interessate e i cittadini verso soluzioni sistemiche innovative selezionate, del loro potenziale e dei requisiti per promuovere e realizzare la loro adozione su scala europea e il cambiamento dei comportamenti;
- Migliorare la resilienza dei sistemi alimentari agli shock e alle sollecitazioni.

Le proposte dovranno sviluppare soluzioni olistiche alla definizione della sfida, tenendo in considerazione tutti i fattori coinvolti, dalle cause del problema all'impatto previsto della soluzione, compresi i rischi. Dovrà inoltre essere adottato un approccio multi-attoriale che coinvolga i diversi attori interessati (produttori, aziende, istituzioni, ONG, cittadini) in modo da trovare soluzioni condivise e attente alle esigenze di tutti i settori della società.

Beneficiari: i candidati devono essere soggetti giuridici legalmente stabiliti in uno degli Stati membri dell'UE comprese le regioni ultra periferiche, in uno dei Paesi e Territori d'Oltremare collegati agli Stati membri oppure in Paesi associati.

Budget: 74 milioni di euro.

Scadenza bando: 26 gennaio 2021 alle ore 17:00.

Per ulteriori informazioni consultare il presente [link](#).

Intervento del commissario Wojciechowski sulla Pac e le aree rurali

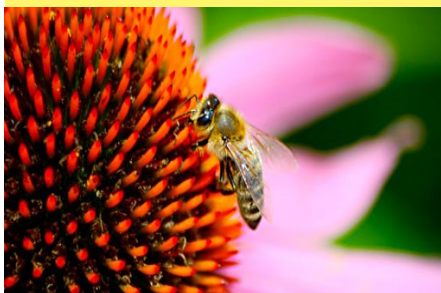
Il 10 dicembre, in occasione della Sessione Plenaria del Comitato delle Regioni, il presidente del CdR Apostolos Tzitzikostas ha invitato il commissario europeo per l'agricoltura Janus Wojciechowski a parlare del futuro delle aree rurali e sulla necessità di accelerarne la ripresa.

Nell'introdurre l'ospite, **Tzitzikostas** ha riassunto le principali difficoltà che stanno affrontando le aree rurali, come l'assenza di opportunità per le persone che vi abitano e l'interruzione delle filiere alimentari a causa della pandemia. Per superare questo periodo serviranno investimenti e sarà necessario sviluppare una visione a lungo termine sostenuta da una governance adeguata.

Il commissario **Janus Wojciechowski** ha fatto una panoramica delle risorse messe a disposizione dalla Commissione europea in risposta alla pandemia grazie al [quadro temporaneo per gli aiuti di Stato](#) e ai regolamenti **CRII** e **CRII+**.

La Pac futura si occuperà anche di ripresa, sfruttando i vantaggi offerti dalla transizione verde, che dovrà essere tenuta in considerazione. La Pac avrà infatti un ruolo importante per lo sviluppo delle aree rurali, soprattutto laddove sarà necessario sviluppare sinergie con altri strumenti per permettere ai decisori politici di implementare progetti trasversali nelle zone rurali. Wojciechowski ha auspicato che la nuova Pac si occupi di connettività e di tutte le altre difficoltà legate all'ambiente circostante nelle aree rurali. Affinché questo avvenga sarà importante la sinergia tra i diversi strumenti, soprattutto quelli legati alla politica di coesione.

Ha concluso il proprio intervento ricordando che le priorità a lungo termine per le aree rurali saranno presentate nel secondo semestre del 2021 e saranno fondamentali per la collaborazione futura tra tutti i livelli istituzionali per preparare in anticipo progetti.



Newsletter

D I C E M B R E 2 0 2 0

Bandi aperti

Prevenzione e contrasto di grandi incendi boschivi tramite l'integrazione e la dimostrazione di strumenti innovativi
Scadenza: 26.01.2021

Ripristino della biodiversità e mantenimento degli ecosistemi
Scadenza: 26.01.2021

Pacchetti di innovazione per la resilienza al clima per le regioni dell'UE
Scadenza: 26.01.2021

Verso città climaticamente neutre e socialmente innovative
Scadenza: 26.01.2021

Promuovere una scienza della regolamentazione per affrontare l'esposizione combinata a prodotti chimici industriali e farmaceutici
Scadenza: 26.01.2021

Consentire ai cittadini di agire sui cambiamenti climatici attraverso l'educazione, la scienza dei cittadini, le iniziative di osservazione e l'impegno civico per lo sviluppo sostenibile e la protezione ambientale
Scadenza: 26.01.2021

Cambiamento culturale, comportamentale e sociale per il Green Deal
Scadenza: 26.01.2021

Sviluppare prodotti e servizi per l'utente per tutti gli stakeholder e i cittadini a sostegno dell'adattamento al clima e della mitigazione
Scadenza: 26.01.2021

Sovvenzioni Blueinvest: investire nell'innovazione blu
Scadenza: 16.02.2021

Ambiente

Bando – Pacchetti di innovazione clima-resilienti per le regioni UE

L'impegno dell'Europa ad accelerare gli sforzi di adattamento al cambiamento climatico e a raggiungere la neutralità e la resilienza climatica entro il 2050 è sottolineato nel Green Deal europeo e sarà ulteriormente sostenuto dal piano europeo di ripresa economica dalla pandemia COVID-19. Alcune soluzioni per l'adattamento regionale sono state sviluppate e testate con successo su piccola scala, che vanno da tecnologie innovative a soluzioni basate sulla natura, nuovi modelli di business, così come la governance e le innovazioni sociali. Ora, la sfida è quella di dimostrare su larga scala soluzioni sistemiche volte ad innescare un cambiamento comportamentale e nuovi modi di prendere decisioni, tenendo conto dei contesti locali e regionali. A tale proposito, la Commissione europea, nell'ambito del programma **Horizon 2020**, ha lanciato il presente bando nel tentativo di valutare e sviluppare una serie di soluzioni di adattamento con l'obiettivo di innescare trasformazioni sociali tra i principali sistemi comunitari (come ad esempio la salute, l'agricoltura, la pesca e l'ambiente) che sono fondamentali per la costruzione della resilienza e della crescita sostenibile. Pertanto le azioni finanziate nell'ambito di questo bando fungeranno da facilitatori iniziali per la pre-identificazione e la valorizzazione delle soluzioni intersettoriali più promettenti su scala regionale.

Le proposte dovranno riguardare solo uno dei seguenti sotto-argomenti:

- *Pacchetti di innovazione per l'adattamento trasformatore delle regioni e delle comunità europee (Azioni di innovazione):* le azioni mirano a consentire un cambiamento rapido e di vasta portata attraverso lo sviluppo di portafogli specifici per regione, di soluzioni di R&I sufficientemente mature per la dimostrazione, che possano includere soluzioni basate sulla natura, tecnologie innovative, finanziamenti, modelli assicurativi e di governance, consapevolezza e cambiamento comportamentale. I pacchetti di innovazione dovrebbero coprire i sistemi chiave della comunità e comprendere le soluzioni e i percorsi di adattamento ritenuti essenziali per il clima e la resilienza sociale nei contesti regionali specifici, nonché la linea temporale stabilita;
- *Sostenere la progettazione, la sperimentazione e l'ampliamento dei pacchetti di innovazione (Coordinamento e azione di supporto):* le azioni dovrebbero sostenere l'attuazione e l'ampia diffusione delle soluzioni sviluppate e testate nell'ambito del sotto-argomento 1.

Beneficiari: per "Azioni di innovazione" il bando è rivolto ad almeno tre persone giuridiche di tre diversi Stati UE. Le persone giuridiche devono essere indipendenti tra loro.

Per "Azioni di coordinamento e supporto" il bando è rivolto ad almeno una persona giuridica con sede in uno Stato Membro UE o in uno Stato associato ad Horizon 2020.

Budget: 45 milioni di euro.

Scadenza bando: 26 gennaio 2021 alle ore 17:00.

Per ulteriori informazioni consultare il presente [link](#).

Bando – Verso città climaticamente neutre e socialmente innovative

Nell'ambito del programma **Horizon 2020**, la Commissione europea ha lanciato il presente bando con l'obiettivo di conseguire progressi significativi verso la neutralità climatica su vasta scala per le città, capitalizzando la ricerca e l'innovazione esistenti, valorizzando la conoscenza disponibile in Europa e utilizzando l'innovazione sociale, finanziaria e tecnologica orientata al Green Deal europeo.

Lo scopo specifico di tale bando è quello di sviluppare una piattaforma **"one-stop shop"** in grado di fornire le necessarie competenze tecniche, normative, finanziarie e socioeconomiche, nonché assistenza alle città per lo sviluppo e l'attuazione dei loro piani d'azione per il clima e dei relativi piani d'azione per l'innovazione sociale. La piattaforma dovrebbe facilitare il coordinamento delle attività europee in corso nell'area della neutralità climatica per le città e dovrebbe essere sostenibile, scalabile e in grado di autofinanziarsi successivamente al termine del progetto.

La proposta dovrebbe riguardare tutte le seguenti quattro attività:

- 1) Piani d'azione per il clima e innovazione del Green Deal;
- 2) Preparazione e finanziamento del progetto di investimento;
- 3) Innovazione sociale e impegno dei cittadini e la ricerca;
- 4) Innovazione per la trasformazione climaticamente neutra delle città.

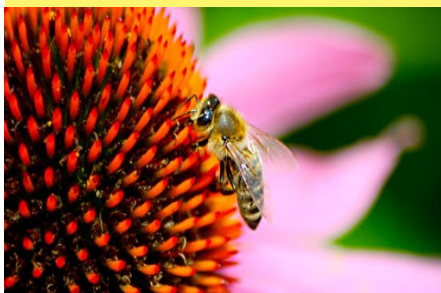
Una volta che i servizi della piattaforma saranno resi disponibili, saranno lanciati inviti a presentare proposte per supportare progetti pilota su larga scala per l'implementazione di soluzioni sistemiche in città o distretti guida.

Beneficiari: organizzazioni di ricerca, università, industria compresi imprenditori sociali, settore finanziario compresi finanziatori d'impatto, investitori, filantropi, ONG, autorità nazionali e locali e cittadini.

Budget: 53 milioni di euro.

Scadenza bando: 26 gennaio 2021 alle ore 17:00.

Per ulteriori informazioni consultare il presente [link](#).



Newsletter

D I C E M B R E 2 0 2 0

Bandi aperti

[Prevenzione e contrasto di grandi incendi boschivi tramite l'integrazione e la dimostrazione di strumenti innovativi](#)
Scadenza: 26.01.2021

[Ripristino della biodiversità e mantenimento degli ecosistemi](#)
Scadenza: 26.01.2021

[Pacchetti di innovazione per la resilienza al clima per le regioni dell'UE](#)
Scadenza: 26.01.2021

[Verso città climaticamente neutre e socialmente innovative](#)
Scadenza: 26.01.2021

[Promuovere una scienza della regolamentazione per affrontare l'esposizione combinata a prodotti chimici industriali e farmaceutici](#)
Scadenza: 26.01.2021

[Consentire ai cittadini di agire sui cambiamenti climatici attraverso l'educazione, la scienza dei cittadini, le iniziative di osservazione e l'impegno civico per lo sviluppo sostenibile e la protezione ambientale](#)
Scadenza: 26.01.2021

[Cambiamento culturale, comportamentale e sociale per il Green Deal](#)
Scadenza: 26.01.2021

[Sviluppare prodotti e servizi per l'utente per tutti gli stakeholder e i cittadini a sostegno dell'adattamento al clima e della mitigazione](#)
Scadenza: 26.01.2021

[Sovvenzioni Blueinvest: investire nell'innovazione blu](#)
Scadenza: 16.02.2021

Ambiente

Il piano d'azione per l'economia circolare

Il 10 dicembre la Commissione europea ha proposto di modernizzare la legislazione europea inerente le batterie, fornendo una prima iniziativa tra le azioni annunciate nel nuovo [Piano d'azione per l'economia circolare](#).

Le batterie che durante il loro ciclo di vita sono più sostenibili sono la chiave per raggiungere gli obiettivi del [Green Deal europeo](#), infatti propongono una competitività sostenibile e sono necessari per implementare i trasporti sostenibili, energia pulita e raggiungere la neutralità climatica entro il 2050.

A tale proposito le batterie posizionate all'interno del mercato europeo dovrebbero essere sostenibili, performanti e sicure durante il loro utilizzo. Questo vuol dire che dovranno essere prodotte a basso impatto ambientale, ovvero utilizzando materiali ottenuti nel pieno rispetto dei diritti umani, sociali ed ecologici. Inoltre dovranno essere riutilizzabili, rifabbricate o riciclate, reintroducendo materiali di valore nell'economia.

Queste misure proposte dalla Commissione faciliteranno il raggiungimento della neutralità climatica e in aggiunta daranno il contributo per incrementare sulle nostre strade il numero dei veicoli elettrici e facilitare un'alta condivisione delle risorse rinnovabili nel mix delle energie europee.

Per aumentare significativamente la collezione e il riciclo delle batterie portatili, l'attuale tasso di collezione del 45% dovrebbe salire al 65% nel 2025 e il 70% nel 2030, in modo tale che i materiali delle batterie usate a casa non siano persi nell'economia. Le altre batterie - industriali, automobilistiche o per veicoli elettrici - devono essere raccolte per intero. Tutte le batterie raccolte devono essere riciclate e si devono ottenere elevati livelli di recupero, in particolare di materiali pregiati come cobalto, litio, nichel e piombo.

L'uso di nuove tecnologie informatiche, in particolare il Passaporto delle batterie e lo spazio dati interconnesso, saranno fondamentali per la condivisione sicura dei dati, per aumentare la trasparenza del mercato delle batterie e per la tracciabilità delle batterie di grandi dimensioni durante tutto il loro ciclo di vita. Consenirà ai produttori di sviluppare prodotti e servizi innovativi nell'ambito della doppia transizione verde e digitale.

Con i suoi nuovi standard di sostenibilità delle batterie, la Commissione promuoverà anche a livello globale la transizione verde e stabilirà un piano per ulteriori iniziative nell'ambito della sua politica di prodotto sostenibile.

Frans Timmermans, Vicepresidente esecutivo per il Green Deal europeo ha affermato: "L'energia pulita è la chiave del Green Deal, ma la nostra crescente dipendenza dalle batterie, ad esempio nel trasporto, non dovrà danneggiare l'ambiente. Il nuovo regolamento sulle batterie contribuirà a ridurre l'impatto ambientale e sociale di tutte le batterie per tutto il loro ciclo di vita. La proposta della Commissione europea consente all'UE di aumentare l'uso e la produzione di batterie in modo sicuro, circolare e sano".



Newsletter

D I C E M B R E 2 0 2 0

Bandi aperti

Capitale europea della cultura: bando per selezionare i membri della giuria

Scadenza: 31.12.2020

Spazio europeo per la collaborazione e l'innovazione dei musei

Scadenza: 12.01.2021

Notte europea dei ricercatori

Scadenza: 12.01.2021

Formazione di giudici nazionali in materia di Diritto UE sulla Concorrenza

Scadenza: 15.01.2021

Capacità e servizi delle infrastrutture di ricerca europee per affrontare le sfide del Green Deal europeo

Scadenza: 26.01.2021

Premio EIC Horizon per un "lancio spaziale europeo a basso costo"

Scadenza: 01.06.2021

Libertà dei media e giornalismo investigativo

Scadenza: 20.01.2021

Media innovativi per la pace, la coesione sociale e la riconciliazione in Turchia, Medio Oriente e Nord Africa

Scadenza: 29.01.2021

Accreditamento Erasmus nel settore della gioventù. Invito a presentare proposte

Scadenza: 31.12.2021

Istruzione, Cultura e Audiovisivo

Piano d'azione per sostenere la ripresa e la trasformazione dei settori dei media e degli audiovisivi

Il 3 dicembre la Commissione Europea ha adottato un piano d'azione per sostenere la ripresa e la trasformazione dei settori dei media e degli audiovisivi. Questi settori, duramente colpiti dalla crisi del coronavirus, sono essenziali per la democrazia, la diversità culturale e l'autonomia digitale dell'Europa. Il piano d'azione comprende dieci azioni che ruotano attorno a tre priorità che hanno lo scopo di aiutare il settore dei media a riprendersi dalla crisi facilitando e ampliando l'accesso ai finanziamenti, attuandone la trasformazione in chiave digitale e verde, rafforzandone la resilienza e dotando di maggiori strumenti i cittadini e le imprese europee.

Le tre priorità del piano sono quelle di favorire la **ripresa**, la **trasformazione** sostenibile e l'incremento degli **strumenti** e delle **capacità** per i cittadini.

Queste priorità verranno implementate portando avanti le seguenti azioni:

- Facilitare l'accesso al sostegno dell'UE attraverso uno strumento dedicato che consenta alle imprese del settore dei media di trovare le opportunità di finanziamento dell'UE. Questo fornirà orientamenti su come richiedere il pertinente sostegno dell'UE, nel contesto del quadro finanziario pluriennale 2021-2027, ma anche attraverso i piani nazionali per la ripresa e la resilienza;
- Stimolare gli investimenti nel settore audiovisivo attraverso una nuova iniziativa MEDIA INVEST, il cui obiettivo è mobilitare investimenti pari a 400 milioni di euro in un periodo di 7 anni;
- Lanciare un'iniziativa "NEWS" per raggruppare azioni e sostenere il settore dei mezzi di informazione. L'iniziativa comprende un progetto pilota NEWS di investimento con fondazioni e altri partner privati, accesso a prestiti coperti dalla garanzia InvestEU, sovvenzioni, e un forum europeo dei mezzi di informazione con il settore. Particolare attenzione verrà prestata ai media locali;
- Incoraggiare spazi europei di dati per i mezzi di informazione per la condivisione e l'innovazione dei dati;
- Promuovere una coalizione industriale di realtà virtuale e rafforzata europea per aiutare i media dell'UE a trarre vantaggio da queste tecnologie immersive e lanciare un laboratorio per i media di realtà virtuale su progetti per nuove modalità di narrazione e interazione;
- Favorire discussioni e azioni per aiutare l'industria a diventare climaticamente neutra entro il 2050;
- Avviare un dialogo con l'industria audiovisiva per migliorare l'accesso ai contenuti audiovisivi e la loro disponibilità in tutta l'UE, aiutare l'industria a crescere e raggiungere nuovi tipi di pubblico e aiutare i consumatori a godere di un'ampia varietà di contenuti;
- Agevolare i talenti mediatici europei, anche promuovendo la diversità dietro e davanti all'obiettivo e ricercando e sostenendo le start-up del settore;
- Dotare i cittadini di maggiori strumenti e capacità, anche rafforzando l'alfabetizzazione verso i media e sostenendo la creazione di un'aggregazione indipendente alternativa delle notizie;
- Rafforzare la cooperazione tra le autorità di regolamentazione nell'ambito del gruppo dei regolatori europei per i servizi di media audiovisivi (ERGA) al fine di garantire il corretto funzionamento del mercato dei media dell'UE.

Bando - Capacità e servizi delle infrastrutture di ricerca europee per affrontare le sfide del Green Deal europeo

L'urgenza e la portata delle sfide del Green Deal richiedono la mobilitazione e lo sviluppo delle capacità e delle risorse scientifiche offerte dalle Infrastrutture di ricerca europee. Come progetto pilota nell'ambito di **Horizon 2020**, le attività di questo bando si concentreranno sulla fornitura di servizi di ricerca e innovazione dirette a due aree prioritarie:

- *Lo stoccaggio dell'energia*: l'obiettivo di questa azione è aprire le principali infrastrutture di ricerca nazionali e regionali ai ricercatori europei sia del mondo accademico che dell'industria, nonché di sviluppare i servizi mancanti che meglio si adattano alle esigenze specifiche della ricerca e degli sviluppi tecnologici;
- *L'osservazione e il monitoraggio avanzato del clima e dell'ambiente*: le infrastrutture di ricerca europee sono essenziali per osservare, comprendere e prevedere i processi complessi dell'atmosfera, la concentrazione e il flusso dei gas, l'interazione dei costituenti atmosferici di breve durata e degli inquinanti atmosferici. Tuttavia, queste infrastrutture di ricerca non coprono adeguatamente i "punti caldi" come le città e i siti ad alta intensità industriale. In particolare, mancano le misurazioni in siti nelle città e nei dintorni per quantificare le emissioni antropogeniche di gas serra e di nano-particelle.

Beneficiari: il consorzio deve essere composto da almeno tre beneficiari autonomi stabiliti in tre diversi Stati membri dell'UE o nei Paesi associati di Horizon 2020 per quanto riguarda le azioni di tipo RIA (Research & Innovation Actions) ed IA (Innovation Actions) ed almeno un beneficiario autonomo stabilito in uno Stato membro dell'UE o nei Paesi associati di Horizon 2020 per quanto riguarda le azioni di tipo CSA (Coordination & Support Actions).

Budget: 28 milioni di euro.

Scadenza bando: 26 gennaio 2021 alle ore 17:00.

Per ulteriori informazioni consultare il presente [link](#).



Newsletter

D I C E M B R E 2 0 2 0

Bandi aperti

Promuovere percorsi complementari per le persone bisognose di protezione e per la loro ulteriore integrazione
Scadenza: 16.02.2021

Sostenere i bambini migranti durante il passaggio all'età adulta
Scadenza: 16.02.2021

Offrire assistenza, supporto ed integrazione alle persone di paesi terzi vittime del traffico di esseri umani
Scadenza: 16.02.2021

Cofinanziamento degli appalti pubblici dei consorzi di innovazione
1a Scadenza: 19.01.2021
2a Scadenza: 08.06.2021

Invito a presentare proposte per la lotta alla corruzione
Scadenza: 25.02.2021

Sostenere le iniziative nel campo della politica in materia di droga
Scadenza: 22.04.2021

AGENDA EVENTI

DG ECFIN Workshop - "Il ruolo della politica fiscale nel mitigare la crisi da COVID-19"
28 gennaio 2021
Bruxelles - evento da remoto

Lavoro e Politiche sociali

Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione per il periodo 2021-2027

La Commissione europea ha presentato recentemente il [piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione per il periodo 2021-2027](#). Il piano d'azione, riconoscendo l'importante contributo offerto dai migranti all'UE è pensato per abbattere le barriere che possono ostacolare la partecipazione e l'inclusione nella società europea delle persone provenienti da un contesto migratorio ed è quindi basato sul principio dell'integrazione inclusiva, che prevede un impegno sia da parte delle persone da integrare che da parte della comunità ospitante.

Come sottolineato nel [Patto sulla migrazione e l'asilo](#), una politica di integrazione e inclusione efficace è parte essenziale di una buona politica ed è inoltre fondamentale per la coesione sociale e per lo sviluppo di un'economia dinamica e inclusiva. Anche se i governi nazionali sono i principali responsabili della creazione e dell'attuazione di politiche sociali, l'UE svolge un ruolo cruciale nel sostenere gli Stati membri erogando finanziamenti, elaborando linee guida e favorendo partenariati.

Il piano d'azione propone un sostegno mirato e adeguato che tenga conto delle singole caratteristiche che possono causare specifiche difficoltà alle persone provenienti da un contesto migratorio, come il genere o la religione.

Le principali azioni previste sono le seguenti:

- Istruzione e formazione inclusiva dalla prima infanzia all'istruzione superiore, con particolare attenzione alla facilitazione del riconoscimento delle qualifiche e all'apprendimento linguistico, tramite il sostegno dei fondi dell'UE;
- Maggiori opportunità di impiego e un migliore riconoscimento delle competenze, per valorizzare pienamente il contributo delle comunità di migranti, in particolare delle donne, e fare in modo che siano aiutate a esprimere al massimo il loro potenziale. La Commissione collaborerà con le parti sociali ed economiche e con i datori di lavoro per promuovere l'integrazione sul mercato del lavoro, sostenere l'imprenditorialità e agevolare il riconoscimento e la valutazione delle competenze da parte dei datori di lavoro;
- Promozione dell'accesso ai servizi sanitari, anche per la salute mentale, per le persone provenienti da un contesto migratorio. Oltre a prevedere finanziamenti appositi dell'UE, il piano d'azione intende sviluppare l'informazione delle persone sui propri diritti e riconosce le specifiche difficoltà incontrate dalle donne, specialmente durante la gravidanza e dopo il parto;
- Accesso ad alloggi adeguati a prezzi accessibili, finanziato tramite il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo Plus, il Fondo Asilo e migrazione, il programma InvestEU.

Il piano d'azione sarà attuato mobilitando finanziamenti dell'UE e creando partenariati con tutti i soggetti coinvolti: migranti, comunità di accoglienza, parti economiche e sociali, società civile, autorità locali e regionali e settore privato. Potenzierà e sosterrà il ruolo delle comunità locali nella formulazione e nell'attuazione delle misure e dei programmi di integrazione, accentuando al contempo la responsabilità delle persone interessate per quanto riguarda la partecipazione nella società. Cercherà inoltre di modernizzare l'accesso ai servizi ricorrendo a strumenti digitali ed infine migliorerà la base di conoscenze per favorire l'ulteriore sviluppo di politiche in questo settore e per assicurare un valido monitoraggio dei risultati.

Piano d'azione per la democrazia europea: per un'Unione Europea più forte e democratica

Il 3 dicembre la Commissione europea ha presentato il suo [piano d'azione per la democrazia europea](#) per dare forza ai cittadini e costruire democrazie più resilienti in tutta l'Unione Europea. Nello specifico la Commissione proporrà atti giuridici in materia di pubblicità politica che avranno ad oggetto gli sponsor di contenuti a pagamento e i canali di produzione e distribuzione, tra cui le piattaforme online, gli inserzionisti e le società di consulenza politica chiarendone le rispettive responsabilità. Inoltre raccomanderà misure volte a garantire la sicurezza dei giornalisti e presenterà un'iniziativa per proteggerli dalle azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica. Infine, la Commissione dirigerà gli sforzi di revisione del vigente codice di buone pratiche sulla disinformazione, rafforzando gli obblighi delle piattaforme online e introducendo un monitoraggio e una sorveglianza più rigorosi.

La Presidente della Commissione europea **Ursula von der Leyen** ha dichiarato: "Con la rivoluzione digitale in corso, i cittadini possano compiere le loro scelte esprimendo liberamente le proprie opinioni. La realtà va distinta dalla finzione, e mezzi di informazione liberi e la società civile devono poter partecipare a un dibattito aperto e libero da interferenze maliziose. Per questo l'UE prende misure per rendere più resilienti le nostre democrazie nell'UE."

Il presente piano d'azione per la democrazia europea, insieme al [nuovo meccanismo europeo per lo Stato di diritto](#), alla nuova strategia per rafforzare l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali, al piano d'azione per i media e l'audiovisivo, al pacchetto di misure adottate per promuovere e tutelare l'uguaglianza in tutta l'UE, sarà un elemento chiave del nuovo impulso per consentire alla democrazia europea di affrontare le sfide dell'era digitale. L'impegno a favore della democrazia è altresì integrato nell'azione esterna dell'UE e costituisce uno dei pilastri centrali della sua azione con i paesi di vicinato e i paesi in via di adesione.

Il piano d'azione per la democrazia europea definisce misure orientate a **promuovere elezioni libere ed eque, rafforzare la libertà e il pluralismo dei mezzi di informazione** e infine **lottare contro la disinformazione**.



Newsletter

D I C E M B R E 2 0 2 0

Industria e Turismo

Bandi aperti

Dimostrazione di soluzioni sistemiche per la diffusione territoriale dell'economia circolare

Scadenza: 26.01.2021

Chiudere il ciclo industriale del carbonio per combattere il cambiamento climatico - Fattibilità industriale dei percorsi catalitici per alternative sostenibili alle risorse fossili

Scadenza: 26.01.2021

Alleanze strategiche per l'adozione di tecnologie avanzate da parte delle PMI

Scadenza: 02.02.2021

Programma europeo di eccellenza dei cluster con lo schema ClusterXchange che collega ecosistemi e città

Scadenza: 02.02.2021

Innovazione e digitalizzazione nel settore del turismo

Scadenza: 11.02.2021

Invito a presentare proposte nell'ambito del progetto DIGI-B-CUBE

Scadenza: 28.02.2022

Creazione di collegamenti per la facilitazione degli appalti pubblici di innovazione

Scadenza: 25.02.2021

AGENDA EVENTI

EU Industry Week 2021

22-25 febbraio 2021

Bruxelles - evento da remoto

Bando – Programma europeo di eccellenza dei cluster con lo schema ClusterXchange per ecosistemi e città

Nell'ambito del programma **COSME**, la Commissione europea ha lanciato il presente bando per riunire organizzazioni di cluster e altre organizzazioni di reti di imprese degli Stati membri dell'UE o dei paesi che partecipano al programma COSME, interessate a fare squadra nei partenariati europei per i cluster strategici.

L'obiettivo generale di questa azione è quello di rafforzare l'eccellenza nella gestione dei cluster e di facilitare gli scambi e i partenariati strategici tra i cluster, gli ecosistemi e le città specializzate in tutta Europa, anche attraverso l'attivazione del programma di mobilità "ClusterXchange", mirando a promuovere la competitività delle PMI e ad aiutare le aziende ad accedere con maggiore successo ai mercati globali. L'obiettivo specifico è quello di migliorare la collaborazione, il networking e l'apprendimento delle organizzazioni dei cluster e dei loro membri verso la professionalizzazione dei servizi specializzati e personalizzati di supporto alle imprese. Inoltre, questa azione mira ad agire come catalizzatore e moltiplicatore di collaborazioni, avviando circa 1000 scambi abbinati tramite ClusterXchange e ampliare la comprensione delle opportunità esistenti, per le quali l'attuazione e le attività di scaling-up potrebbero poi essere ulteriormente sostenute attraverso programmi regionali, nazionali e dell'UE - come i Fondi strutturali e di investimento europei, Horizon 2020, COSME e altri. Lo scopo è quello di promuovere lo sviluppo delle capacità di eccellenza dei cluster e di promuovere l'apprendimento cross-cluster per aiutare le organizzazioni dei cluster e i loro membri ad acquisire le competenze necessarie e ad intraprendere azioni per esplorare e adottare nuove soluzioni. Per raggiungere questo obiettivo si devono affrontare le esigenze di formazione e di business lungo la catena del valore che richiedono alle PMI e ai manager dei cluster di adattarsi alle tendenze, alle sfide e alle opportunità che si presentano con le trasformazioni industriali, nonché un contributo efficace al processo di ripresa e di cogliere le opportunità derivanti dalle transizioni verdi e digitali.

Budget: 6 milioni di euro.

Scadenza bando: 2 febbraio 2021 alle ore 17:00

Per ulteriori informazioni consultare il presente [link](#).

Bando - Innovazione e digitalizzazione nel settore del turismo

Nell'ambito del programma **COSME**, la Commissione europea ha lanciato il presente bando con l'obiettivo di sostenere la trasformazione digitale degli imprenditori del turismo, in particolare le PMI e le start-up, e di stimolare l'innovazione lungo la catena del valore del turismo attraverso l'integrazione delle imprese turistiche e degli stakeholder negli ecosistemi di innovazione transnazionali e interregionali. L'azione fornirà sostegno alle PMI e alle start-up turistiche attraverso, tra l'altro, il rafforzamento delle capacità, la formazione, il coaching, l'assistenza tecnica, la prototipazione, il business matchmaking, la consulenza finanziaria e la sensibilizzazione.

I risultati attesi includono:

1. Una maggiore cooperazione transnazionale tra i fornitori di tecnologia e innovazione esistenti e quelli di nuova creazione a sostegno delle imprese turistiche;
2. Una maggiore competitività delle PMI del turismo attraverso una migliore diffusione dell'innovazione e della digitalizzazione;
3. Nuovi modelli di business nel turismo basati sulla digitalizzazione e sulle nuove tecnologie (tra l'altro intelligenza artificiale, tecnologia blockchain, open e big data);
4. Una maggiore cooperazione lungo la catena del valore del turismo per l'innovazione;
5. Un uso più intelligente del sostegno finanziario disponibile per la digitalizzazione e l'innovazione da parte delle PMI del turismo, con conseguente aumento degli investimenti e del potere innovativo.

Beneficiari: organizzazioni no-profit (private o pubbliche); organizzazioni non governative; organizzazioni di supporto alle imprese; enti pubblici a livello locale, regionale e nazionale; organizzazioni internazionali; enti privati e a scopo di lucro tra cui PMI attive nel settore del turismo e del sostegno alle imprese; camere di commercio e industria; istituti di formazione e di istruzione, comprese le università e i centri di ricerca attivi nel settore del turismo e del sostegno alle imprese.

Budget: 8 milioni di euro.

Scadenza bando: 11 febbraio 2021 alle ore 17:00.

Per ulteriori informazioni consultare il [link](#).



Newsletter

D I C E M B R E 2 0 2 0

Bandi aperti

Sostegno a misure di informazione relative alla politica di coesione dell'UE. Invito a presentare proposte

Scadenza: 12.01.2021

Capacità europee per la deliberazione e la partecipazione dei cittadini al Green Deal

Scadenza: 26.01.2021

Accelerare la transizione verde e il partenariato per l'accesso all'energia con l'Africa

Scadenza: 26.01.2021

Invito a presentare proposte per la cooperazione in materia di reati contro il patrimonio

Scadenza: 04.02.2021

Invito a presentare proposte su azioni per il contrasto al traffico di essere umani

Scadenza: 25.02.2021

Coesione territoriale, Internazionalizzazione e Cooperazione

Bando – Capacità europee per la deliberazione e la partecipazione dei cittadini al Green Deal

La Commissione europea, nell'ambito del programma **Horizon 2020**, ha lanciato il presente bando volto alla creazione di un dibattito cittadino per discutere questioni complesse come ad esempio il divario rurale-urbano, l'atteggiamento nei confronti della bioeconomia, la gestione delle acque e la scelta delle fonti energetiche.

Tali questioni possono essere affrontate attraverso processi partecipativi che coinvolgono i cittadini di diversi settori della società in tutta Europa, coinvolgendoli lungo tutto il ciclo di vita dell'innovazione sociale. Per esempio le azioni finanziate dal presente bando dovrebbero stabilire reti transnazionali di esperti, ricercatori, professionisti e organizzazioni della società civile, specializzate nella democrazia deliberativa e nella partecipazione civica in tutta Europa, compresi i professionisti nel campo dell'impegno pubblico. Il dibattito dovrebbe coinvolgere anche esperti in materia di parità di genere e giustizia climatica.

Le azioni comprendono diversi processi deliberativi, ciascuno dei quali implementato in un numero significativo di Stati membri o paesi associati e integrato da una piattaforma deliberativa online multilingue europea. Argomenti specifici per la deliberazione dovrebbero essere decisi congiuntamente con i servizi della Commissione europea coinvolti nell'attuazione del Green Deal. Quest'ultimi dovrebbero sostenere le principali azioni dell'UE in cui la partecipazione pubblica è fondamentale.

Beneficiari: il consorzio deve essere composto da almeno tre beneficiari autonomi stabiliti in tre diversi Stati membri dell'UE o nei Paesi associati di Horizon 2020 per quanto riguarda le azioni di tipo RIA (Research & Innovation Actions) ed IA (Innovation Actions) ed almeno un beneficiario autonomo stabilito in uno Stato membro dell'UE o nei Paesi associati di Horizon 2020 per quanto riguarda le azioni di tipo CSA (Coordination & Support Actions).

Budget: 10 milioni di euro.

Scadenza bando: 26 gennaio 2021 alle ore 17:00.

Per ulteriori informazioni consultare il presente [link](#).

Accordo tra PE e Stati membri su Interreg

La Commissione ha accolto con favore l'accordo politico raggiunto dal Parlamento Europeo e dagli Stati membri dell'UE sulla proposta della Commissione per i programmi di cooperazione territoriale europea post-2020 ("Interreg"). Si tratta del terzo fascicolo relativo alla politica di coesione, in cui si concludono i triloghi in attesa dell'approvazione definitiva da parte della plenaria del Parlamento Europeo e del Consiglio. Con un budget di 8.050 milioni di euro, la sesta generazione di Interreg sosterrà la cooperazione tra le regioni, i cittadini e gli attori economici al di là dei rispettivi confini terrestri e marittimi. La nuova legislazione coprirà anche la cooperazione tra le regioni a livello transnazionale nel quadro delle Macro strategie regionali e dei bacini marittimi: Mar Baltico, Mar Ionio/Adriatico e Mar Nero, Danubio e Alpi. Per la prima volta inoltre sarà dedicato uno stanziamento specifico per il rafforzamento della cooperazione delle regioni ultra periferiche con l'ambiente circostante, per stimolare gli scambi economici tra i partner regionali per favorire lo sviluppo reciproco. La cooperazione interregionale continuerà inoltre a promuovere lo scambio di competenze, buone pratiche e capacity building attraverso una serie di programmi dedicati: Interreg Europa, Urbact, Interact, ESPON e PEACE PLUS. Inoltre, la cooperazione territoriale sarà razionalizzata, beneficiando in particolare delle misure di semplificazione concordate nell'ambito del regolamento sulle disposizioni comuni.

Tra gli elementi principali del compromesso figurano i seguenti punti:

- La ripartizione delle assegnazioni per ogni specifico filone: 5.800 milioni di euro per la cooperazione transfrontaliera, 1.467 milioni di euro per la cooperazione transnazionale, 490 milioni di euro per la cooperazione interregionale e 280 milioni di euro per le regioni ultra periferiche;
- Un tasso di cofinanziamento specifico dell'UE dell'80%, portato all'85% per le regioni ultra periferiche, concordato nel regolamento sulle disposizioni comuni;
- Disposizioni sulla concentrazione tematica, compreso l'obbligo di sostenere le misure che contribuiscono alla realizzazione dell'Accordo verde europeo e le misure che rientrano nel regolamento del Fondo sociale europeo Plus, tra le frontiere terrestri interne. Esse incoraggiano inoltre nuovi obiettivi specifici nell'ambito di Interreg, volti in particolare a rendere l'Europa più sicura;
- Disposizioni di flessibilità che facilitano il sostegno ai piccoli progetti, comprese le azioni interpersonali;
- Un insieme completo e flessibile di sostegno all'assistenza tecnica, adattato alle esigenze di ogni tipo di programma.



Newsletter

D I C E M B R E 2 0 2 0

Bandi aperti

Soluzioni innovative, sistemiche e a zero inquinamento per proteggere la salute, l'ambiente e le risorse naturali da sostanze chimiche perduranti e mobili

Scadenza: 26.01.2021

Sviluppo di applicazioni/servizi di AI e Big Data per una vita indipendente delle persone che invischiano

Scadenza: 29.01.2021

Sviluppare e attuare strategie di integrazione locale attraverso partenariati multi-stakeholder

Scadenza: 16.02.2021

Ridurre gli ostacoli e promuovere l'accesso ai servizi di base per i cittadini di paesi terzi

Scadenza: 16.02.2021

Promuovere la partecipazione dei migranti nella progettazione e nell'attuazione delle politiche di integrazione

Scadenza: 16.02.2021

Premio EIC Horizon per "Allarme rapido per le epidemie"

Scadenza: 16.02.2021

Scienze sociali e ricerca umanistica per migliorare l'assistenza sanitaria e la vita quotidiana delle persone affette da una malattia rara

1a scadenza: 16.02.2021

2a scadenza: 15.06.2021

Inclusione attiva, Sanità e Consumatori

Strategia Farmaceutica per l'Europa

La Commissione Europea ha adottato una [Strategia farmaceutica per l'Europa](#) che mira a garantire ai pazienti l'accesso a medicinali ad un prezzo contenuto e a sostenere la competitività, la capacità di innovazione e la sostenibilità dell'industria farmaceutica dell'UE. La Strategia, che si iscrive nel progetto di costruzione dell'[Unione Europa della Salute](#), consentirà all'UE di soddisfare il suo fabbisogno di farmaci anche in tempi di crisi grazie allo sviluppo di catene di approvvigionamento solide e diversificate. Pur non nascendo come strumento per affrontare le emergenze, la Strategia trae insegnamento dalla prima risposta alla pandemia di Covid-19 per rafforzare la preparazione e la resilienza del settore farmaceutico europeo. Inoltre farà sì che la politica farmaceutica dell'UE resti al servizio della salute pubblica adattandosi al mutevole contesto delle trasformazioni scientifiche e commerciali, favorendo innovazioni digitali e tecnologiche a beneficio dei pazienti. La Strategia farmaceutica europea ha quattro obiettivi principali:

- garantire ai pazienti l'accesso a medicinali a buon mercato e rispondere alle esigenze mediche non soddisfatte (per esempio la resistenza antimicrobica, il cancro e le malattie rare);
- promuovere la competitività, la capacità di innovazione, la sostenibilità del comparto farmaceutico dell'UE e la produzione di medicinali di alta qualità, sicuri ed efficaci;
- potenziare i meccanismi di preparazione e risposta alle emergenze e affrontare la questione della sicurezza dell'approvvigionamento;
- assicurare una posizione solida dell'UE sulla scena mondiale, promuovendo standard elevati in termini di qualità, efficacia e sicurezza.

Le principali iniziative della strategia comprendono:

- la revisione della legislazione farmaceutica di base per adeguarla alle esigenze future e favorire l'innovazione (data prevista per la proposta: 2022);
- la creazione di un'autorità dell'UE per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (proposta prevista per il secondo semestre del 2021);
- la revisione dei regolamenti sui medicinali per uso pediatrico e sulle malattie rare;
- l'avvio di un dialogo aperto e costruttivo con e tra tutti i soggetti coinvolti nella produzione farmaceutica e le autorità pubbliche, per individuare le fragilità della catena di approvvigionamento di farmaci essenziali e definire opzioni strategiche per rafforzare la continuità e la sicurezza dell'approvvigionamento nell'UE;
- la collaborazione tra le autorità nazionali riguardo alle politiche in materia di prezzi, pagamenti e appalti per rendere i medicinali più economici ed efficaci in termini di costi e accrescere la sostenibilità dei sistemi sanitari;
- la creazione di una solida infrastruttura digitale, compresa una proposta per uno spazio europeo dei dati sanitari (data prevista per la proposta: 2021);
- il sostegno alla ricerca e all'innovazione, in particolare attraverso i programmi Horizon2020 e EU4Health;
- azioni per promuovere approcci innovativi nei settori europei della ricerca e sviluppo e degli appalti per quanto riguarda gli antimicrobici e le loro alternative e misure per limitarne e ottimizzarne l'uso.

Bando – Soluzioni innovative, sistemiche e a zero inquinamento per proteggere la salute, l'ambiente e le risorse naturali da sostanze chimiche perduranti e mobili

La Commissione europea, nell'ambito del programma europeo **Horizon 2020**, ha lanciato il presente bando con lo scopo di invitare a presentare proposte volte a stabilire nuove conoscenze e la dimostrazione di soluzioni innovative per proteggere la salute, l'ambiente e le risorse naturali dalle sostanze chimiche persistenti e mobili. Le soluzioni sviluppate dovrebbero portare alla prevenzione, al monitoraggio e, come ultima risorsa, alla mitigazione o all'eliminazione dei problemi; dovrebbero inoltre portare ad una migliore comprensione del futuro ambientale e contribuire a prevenire in modo proattivo gli impatti negativi delle sostanze chimiche persistenti e mobili sull'uomo e sull'ambiente. I progetti suscettibili di approvazione dovrebbero riguardare prodotti chimici persistenti e mobili e includere - a titolo di esempio - uno o più dei seguenti aspetti:

- Comprendere gli usi, le fonti e il destino ambientale delle sostanze chimiche persistenti e mobili;
- Sviluppare nuovi metodi economici ad alta risoluzione per analizzare e modellare la presenza di sostanze chimiche persistenti e mobili nei prodotti/materiali e nei diversi media;
- Monitoraggio ambientale e il bio-monitoraggio umano delle sostanze chimiche persistenti e mobili;
- Raccolta di informazioni tossicologiche e tossico-cinetiche (compresi gli approcci senza animali come quelli in vitro e in silicio) per consentire la caratterizzazione dei rischi per la salute umana e gli ecosistemi, anche a bassi livelli ambientali e di esposizione combinata/cumulativa;
- Individuazione e identificazione di problemi specifici di inquinamento e delle loro fonti
- Ricerca e sviluppo di tecnologie di bonifica del suolo e delle acque (comprese le fonti di acqua potabile) contaminate da sostanze persistenti e mobili e dai loro precursori;
- Sviluppo e miglioramento di modelli per prevedere e valutare le tendenze e i rischi a lungo termine per le sostanze mobili persistenti e proporre soluzioni preventive
- Sviluppo delle migliori pratiche per la gestione e il trattamento dei rifiuti, del suolo e delle acque contenenti sostanze persistenti e mobili, in linea con le ambizioni del Piano d'azione per l'economia circolare.

Beneficiari: il progetto deve essere presentato da almeno tre persone giuridiche con sede in un diverso Stato membro dell'UE o in un Paese associato a Horizon 2020. Le tre persone giuridiche devono essere indipendenti l'una dall'altra.

Budget: 40 milioni di euro.

Scadenza bando: 26 gennaio 2020 alle ore 17:00.

Per ulteriori informazioni consultare il presente [link](#).



Newsletter

D I C E M B R E 2 0 2 0

Bandi aperti

Invito a presentare candidature per progetti di interesse comune nel settore dell'elettricità e del gas

Scadenza: 07.01.2021

Combattere il cambiamento climatico chiudendo il ciclo industriale del carbone. Fattibilità industriale di percorsi catalitici per alternative sostenibili alle risorse fossili.

Scadenza: 21.01.2021

Porti ed aeroporti verdi come hub multimodali per una mobilità sostenibile e intelligente

Scadenza: 26.01.2021

Costruire e rinnovare in modo efficiente dal punto di vista energetico e delle risorse

Scadenza: 26.01.2021

Tecnologie innovative per le energie rinnovabili terrestri e offshore e la loro integrazione nel sistema energetico

Scadenza: 26.01.2021

Sviluppo e attivazione di un elettrolizzatore da 100 MW che migliori il collegamento tra energie rinnovabili e applicazioni commerciali e/o industriali

Scadenza: 26.01.2021

Invito a presentare proposte contro il crimine informatico

Scadenza: 25.02.2021

Fondo per l'innovazione Progetti su piccola scala

Scadenza: 10.03.2021

Premio EIC Horizon per la "fotosintesi artificiale: l'energia che viene dal sole"

Scadenza: 05.05.2021

Soluzione innovativa che permetta di seguire tutti i treni merci commerciali, di tutte le imprese ferroviarie, che coprono l'intera rete europea

Scadenza: 21.09.2021

Energia, Servizi digitali e Trasporti

Piano della Commissione Europea per una mobilità verde, intelligente ed accessibile

Il 9 dicembre la Commissione europea ha presentato la [Strategia per una mobilità intelligente e sostenibile](#) insieme a un [piano d'azione](#) che guiderà i lavori delle istituzioni per i prossimi 4 anni attraverso 82 iniziative. Questa strategia getta le basi per realizzare la trasformazione digitale, sostenibile e resiliente del sistema dei trasporti dell'UE. Come indicato nel Green Deal europeo, il risultato sarà una riduzione del 90% delle emissioni entro il 2050, ottenuta grazie a un sistema di trasporti intelligente, competitivo, sicuro e accessibile.

Tutte le modalità di trasporto dovranno diventare più sostenibili, attraverso lo sviluppo di alternative sostenibili e con il contributo di incentivi adatti a sostenere la transizione.

Per il 2030 si vuole raggiungere la quota di 30 milioni di automobili ad emissioni zero in Europa, la quota di 100 città europee ad impatto climatico zero, il raddoppiamento del traffico ferroviario ad alta velocità e l'ingresso nel mercato di navi e aerei a zero emissioni. Per il 2050 invece è previsto che tutti i trasporti su strada siano ad emissioni zero e che la rete di trasporto multimodale trans-europea sostenibile ed intelligente sia pienamente operativa.

La Strategia, per realizzare questi obiettivi, individua un totale di 82 iniziative concrete divise in 10 settori chiave d'azione raggruppati attorno a tre priorità ovvero la sostenibilità, la resilienza e l'intelligenza.

In base alla Strategia, la sostenibilità si ottiene promuovendo la trasformazione della filiera dei trasporti verso soluzioni ad emissioni zero, favorendo l'utilizzo di modalità di trasporto ecologiche e offrendo maggiori incentivi agli utenti per quanto riguarda le tariffe.

Sul versante dell'intelligenza artificiale, le azioni da portare avanti riguardano l'automatizzazione della mobilità e il suo sviluppo in chiave multimodale, permettendo una continuità di trasporto di persone e merci in tutto il continente. È inoltre importante lo sviluppo e l'utilizzo di dati e dell'intelligenza artificiale.

La resilienza viene cercata attraverso il rafforzamento del mercato unico, ad esempio completando la rete trans-europea di trasporto entro il 2030 e rendendo la mobilità sicura ed accessibile per tutti i cittadini.

Bando – Combattere il cambiamento climatico chiudendo il ciclo industriale del carbone - Fattibilità industriale di percorsi catalitici per alternative sostenibili alle risorse fossili

Nell'ambito del programma **Horizon 2020**, la Commissione europea ha lanciato il presente bando con l'obiettivo di rendere più verde la produzione, l'immagazzinamento e la distribuzione di energia industriale convertendo le emissioni di CO2 dei processi industriali in combustibili sintetici e prodotti chimici che utilizzano processi alimentati da energie rinnovabili con sistemi catalitici innovativi, altamente ottimizzati ed efficienti dal punto di vista energetico. A tal fine, è necessario dimostrare la fattibilità industriale ed economica della produzione di combustibili e prodotti chimici sintetici incrementando le tecnologie esistenti per raggiungere livelli di produzione industriale e convalidare l'applicazione e la circolarità industriale.

A livello concreto, le proposte dovrebbero contribuire ad innalzare il Livello di Maturità Tecnologica da 4-5 a 7 alla fine del progetto.

Beneficiari: il consorzio deve essere composto da almeno tre beneficiari autonomi stabiliti in tre diversi Stati membri dell'UE o nei Paesi associati di Horizon 2020 per quanto riguarda le azioni di tipo RIA (Research & Innovation Actions) ed IA (Innovation Actions) ed almeno un beneficiario autonomo stabilito in uno Stato membro dell'UE o nei Paesi associati di Horizon 2020 per quanto riguarda le azioni di tipo CSA (Coordination & Support Actions).

Budget: 80 milioni di euro.

Scadenza bando: 26 gennaio 2021 alle ore 17:00.

Per ulteriori informazioni consultare il presente [link](#).



Newsletter

D I C E M B R E 2 0 2 0

Bandi aperti

Invito a presentare candidature per progetti di interesse comune nel settore dell'elettricità e del gas

Scadenza: 07.01.2021

Combattere il cambiamento climatico chiudendo il ciclo industriale del carbone. Fattibilità industriale di percorsi catalitici per alternative sostenibili alle risorse fossili.

Scadenza: 21.01.2021

Porti ed aeroporti verdi come hub multimodali per una mobilità sostenibile e intelligente

Scadenza: 26.01.2021

Costruire e rinnovare in modo efficiente dal punto di vista energetico e delle risorse

Scadenza: 26.01.2021

Tecnologie innovative per le energie rinnovabili terrestri e offshore e la loro integrazione nel sistema energetico

Scadenza: 26.01.2021

Sviluppo e attivazione di un elettrolizzatore da 100 MW che migliori il collegamento tra energie rinnovabili e applicazioni commerciali e/o industriali

Scadenza: 26.01.2021

Invito a presentare proposte contro il crimine informatico

Scadenza: 25.02.2021

Fondo per l'innovazione Progetti su piccola scala

Scadenza: 10.03.2021

Premio EIC Horizon per la "fotosintesi artificiale: l'energia che viene dal sole"

Scadenza: 05.05.2021

Soluzione innovativa che permetta di seguire tutti i treni merci commerciali, di tutte le imprese ferroviarie, che coprono l'intera rete europea

Scadenza: 21.09.2021

Energia, Servizi digitali e Trasporti

Bando – Porti ed aeroporti verdi come hub multimodali per una mobilità sostenibile e intelligente

Una delle sfide del Green Deal europeo prevede una mobilità drasticamente meno inquinante, evidenziando la necessità di ridurre le emissioni di gas serra nel trasporto aereo e per via navigabile. Gli aeroporti, i porti marittimi e quelli interni svolgono un ruolo importante, sia come punti di interconnessione nelle rispettive reti di trasporto, sia come nodi multimodali, hub logistici e siti commerciali che si collegano con altre modalità di trasporto, collegamenti con l'entroterra e integrati con le città.

Data la loro importanza gli aeroporti e i porti verdi possono immediatamente guidare la transizione verso un'aviazione e una navigazione a impatto climatico zero già entro il 2025. Nell'ambito del programma **Horizon 2020**, questo bando affronta concetti e soluzioni innovative per aeroporti e porti, al fine di ridurre urgentemente le emissioni di gas serra nel settore dei trasporti e aumentare il loro contributo alla mitigazione del cambiamento climatico. Sulla base delle migliori pratiche tecnologiche, non tecnologiche e sociali, nonché dei progetti in corso e delle iniziative previste negli aeroporti e nei porti europei, le azioni dovrebbero riguardare le attività delle seguenti aree:

- **Aeroporti verdi:** le azioni dovrebbero effettuare dimostrazioni su larga scala e ad alto tasso di TRL-Livello di Maturità Tecnologica (6 o più) degli aeroporti verdi, affrontando tutte le seguenti voci, descrivendo collettivamente i vari aspetti aeroportuali da considerare, ovvero i trasporti, i terminal, l'energia e gli aspetti trasversali;
- **Porti verdi:** le azioni dovrebbero effettuare dimostrazioni su larga scala e reali di TRL-Livello di Maturità Tecnologica (6 o più) di porti marittimi e interni sostenibili, dimostrando in particolare l'approvvigionamento e la produzione integrata di energia a basse emissioni nei porti, dei sistemi di approvvigionamento con stoccaggio, distribuzione e infrastrutture di rifornimento di energia/ricarica/sostentamento di carburante alternativo sostenibile per navi e altri veicoli che operano nei porti, nonché per altri usi come ad esempio attrezzature portuali o sistemi di alimentazione a terra per l'ormeggio delle navi del porto;
- **Aeroporti e porti verdi:** oltre ad affrontare gli aspetti sopra descritti, dovrebbero, se del caso, includere il monitoraggio delle prestazioni sul campo al fine di valutare l'efficacia delle soluzioni implementabili.

Beneficiari: i candidati devono essere soggetti giuridici legalmente stabiliti in Stati membri dell'Unione Europea (comprese le regioni ultra periferiche), in Paesi e Territori d'Oltremare collegati agli Stati membri o in Paesi associati. Il consorzio deve essere composto da almeno tre beneficiari autonomi stabiliti in tre diversi Stati membri dell'UE o nei Paesi associati di Horizon 2020 per quanto riguarda le azioni di tipo RIA (Research & Innovation Actions) ed IA (Innovation Actions) ed almeno un beneficiario autonomo stabilito in uno Stato membro dell'UE o nei Paesi associati di Horizon 2020 per quanto riguarda le azioni di tipo CSA (Coordination & Support Actions).

Budget: 100 milioni di euro.

Scadenza bando: 26 gennaio 2021 alle ore 17:00.

Per maggiori informazioni consultare il presente [link](#).